



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE RISORSE
SETTORE RISORSE UMANE
Reclutamento e Concorsi
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261535-587 Fax 0161 210718
concorsi@uniupo.it

Decreto del Direttore Generale Rep n. 1446/2018 del 29/10/2018

OGGETTO: selezione pubblica, per titoli e colloquio, per un posto di Cat. D, Posizione Economica 1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo determinato (18 mesi, prorogabili) con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Salute e del Centro Interdipartimentale di Ricerca Traslazionale sulle Malattie Autoimmuni e Allergiche (CAAD) sede di Novara

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTO il D.P.R. 10.01.1957 n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed il Regolamento di attuazione di Ateneo;

VISTA la Legge 05.02.1992 n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il D.P.R. 09.05.1994 n. 487 "Regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127 - Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

VISTA la Legge 12.03.1999 n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e i relativi Regolamenti di Ateneo;

VISTO il D. Lgs. 07.03.2005 n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale" come modificato dal D. Lgs. 30.12.2010 n. 235;

VISTO il D. Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge del 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il D.P.R. 30.07.2009 n. 189, "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della L. 148/2002";

VISTA la Legge 15.11.2011 n. 183 (Legge di Stabilità 2012) e in particolare, l'art. 15 recante disposizioni relative alla presentazione di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTA la Legge 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;



VISTA la Legge 06.08.2013 n. 97 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge Europea 2013”;

TENUTO CONTO della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 del 21.11.2013, recante “Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato”;

VISTO il D.L. 31.08.2013 n. 101 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito con modificazioni dalla Legge 30.10.2013 n. 125 e, in particolare, l’art. 4, relativo all'uso del lavoro flessibile nel pubblico impiego;

VISTO D. Lgs. 15.06.2015 n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10.12.2014, n. 183”;

TENUTO CONTO che gli articoli n. 1014 e n. 678 del D. Lgs. n. 66/2010 del “Codice dell’ordinamento militare” (COM) prevedono che la riserva dei posti si applichi a tutti i bandi di concorso e ai provvedimenti che prevedano assunzioni di personale non dirigente, indipendentemente dalla tipologia di contratto sia esso a tempo determinato che indeterminato;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 1014, comma 4 e dell’art. 678, comma 9 del D. Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari all’unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle Forze Armate;

VISTO il C.C.N.L. personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università e Aziende Ospedaliere-universitarie del 19.04.2018;

VISTO il Regolamento di Ateneo “...relativo alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per categorie non inferiori alla C, ai sensi dell’art. 19 comma 6 del C.C.N.L. - Comparto Università sottoscritto il 09.08.2000”;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute del 12/07/2018 che al punto n. 6.8 ha approvato la proposta di attivazione di un posto di Cat. D, Posizione Economica 1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo determinato (18 mesi, prorogabili) con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Salute e del Centro Interdipartimentale di Ricerca Traslationale sulle Malattie Autoimmuni e Allergiche (CAAD) sede di Novara per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-scientifico per i laboratori di “Preparativa, Autoimmunity e Mucosal Immunity” nell’ambito del progetto europeo Horizon 2020 “HemAcure”;

CONSIDERATO che il predetto posto è finanziato dalla quota costi indiretti progetto di ricerca Horizon 2020 “HemAcure”, n. 667421-2, UPB: RSfollenziaUEHemAcure15_18;

CONSIDERATO che non sono ad oggi disponibili graduatorie per un profilo analogo a quello ricercato;

ESAMINATO ogni ulteriore elemento

DECRETA

ART. 1

NUMERO POSTI E PROFILO PROFESSIONALE

1. È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per un posto di Cat. D, Posizione Economica 1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo determinato (18 mesi, prorogabili) con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze del Dipartimento di Scienze



della Salute e del Centro Interdipartimentale di Ricerca Traslazionale sulle Malattie Autoimmuni e Allogiche (CAAD) sede di Novara.

2. Il posto messo a concorso è riservato, prioritariamente, alle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui agli articoli 678 e 1014 del D. Lgs 15.03.2010, n. 66. I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D. Lgs 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

3. La partecipazione al concorso è aperta anche ai candidati non in possesso dei requisiti di cui al D. Lgs 15.03.2010, n. 66.

4. Nel caso in cui non risultino idonei candidati aventi diritto alla riserva, verrà dichiarato vincitore il candidato, non avente diritto alla riserva, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

5. In particolare la figura ricercata svolgerà attività di supporto tecnico-scientifico per i laboratori di "Preparativa, Autoimmunity e Mucosal Immunity" del CAAD, nell'ambito del progetto Europeo Horizon 2020 "HemAcure". La figura ricercata dovrà svolgere le seguenti attività:

a) gestione degli strumenti collegati alle attività di biologia cellulare e molecolare presenti nel centro CAAD di Novara;

b) sviluppo e implementazione di metodi e procedure per la preparazione e il management di campioni biologici, anche di origine ricombinante;

c) produzione, coltivazione ed analisi fenotipica di cellule procariote o eucariote ingegnerizzate mediante vettori ricombinanti.

6. Per lo svolgimento delle suddette attività sono richieste le seguenti competenze:

a) capacità di gestione logistica ed organizzativa di un laboratorio di ricerca di biologia cellulare e molecolare;

b) conoscenza delle tecniche di conservazione e crescita cellulare;

c) conoscenza delle tecniche di estrazione, purificazione e quantificazione degli acidi nucleici e delle proteine;

d) capacità di messa a punto di processi di analisi delle cellule, degli acidi nucleici e delle proteine;

e) conoscenza delle tecniche di biologia cellulare e molecolare, incluse quelle relative al sequenziamento di acidi nucleici di ultima generazione (NGS) e dei software per l'elaborazione dei dati;

f) conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio:

a) diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento precedente al D.M. 509/99 in Scienze Biologiche e Biotecnologie;

b) laurea triennale (nuovo ordinamento) conseguita ai sensi del D.M. 509/99, ovvero del D.M. 270/2004 nelle seguenti classi di Laurea: Biotecnologie (Classe di Laurea L-2), Biotecnologie (Classe di Laurea 1), Scienze Biologiche (Classe di Laurea L-13), Scienze Biologiche (Classe di Laurea 12);

c) laurea Specialistica (LS) laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 nelle seguenti classi di laurea: Biologia (Classe di Laurea LM-6); Biologia (Classe di Laurea 6/S); Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (Classe di Laurea LM-9); Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (Classe di Laurea 9/S).

Sono ammessi i candidati in possesso di titoli di studio dichiarati equipollenti a quelli sopradescritti, secondo la normativa vigente; i candidati che abbiano conseguito all'estero il titolo



di studio dovranno presentare copia o originale del titolo di studio conseguito, corredato da traduzione in italiano o in inglese. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia, oppure la dichiarazione di equivalenza, ai fini della presente selezione, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. La dichiarazione di equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica (ALLEGATO C).

I candidati che, al momento della domanda, non siano ancora in possesso di tale certificazione, possono presentare idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità competente della relativa richiesta di riconoscimento di equivalenza. Qualora i candidati medesimi dovessero risultare vincitori della selezione, dovranno trasmettere al Settore Risorse Umane – Personale Tecnico Amministrativo, prima della stipula del contratto e a pena di decadenza dal diritto alla stipulazione dello stesso, l'avvenuta equipollenza o equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

2. cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani) o di uno degli Stati membri dell'U.E.; possono altresì accedere alla selezione i familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;

3. età non inferiore ad anni 18;

4. godimento dei diritti civili e politici in Italia (se cittadino italiano);

5. godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza per i cittadini stranieri, nonché l'adeguata conoscenza della lingua italiana;

6. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

7. l'assenza di condanne penali o interdizione o di altre misure che escludano l'accesso al pubblico impiego, secondo la normativa vigente.

8. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

ART. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E ALLEGATI

1. Il candidato, nella domanda di ammissione, da redigere secondo il modello allegato, dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46-47 D.P.R. 445/2000, oltre al proprio cognome, nome e codice fiscale:

a) data e luogo di nascita;

b) la residenza anagrafica;

c) la cittadinanza posseduta;

d) per i cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, oppure i motivi della mancata iscrizione o cancellazione;

e) la regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva (per i nati fino al 1985);

f) (solo per i cittadini stranieri) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza (o i motivi del mancato godimento) e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;



g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;

h) non aver riportato condanne penali o interdizione, o altre misure, che escludano dall'accesso al pubblico impiego secondo la normativa vigente e di non aver procedimenti penali pendenti;

i) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione; i candidati in possesso di titoli di studio stranieri, devono allegare alla domanda quanto indicato al successivo comma 5;

j) solo per i candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D. Lgs n. 66/2010 di cui all'art. 1 del presente bando: l'appartenenza alle categorie di volontari delle FF.AA., in ferma breve o ferma prefissata, ai sensi degli articoli 1014 e 678 del D. Lgs n. 66/2010;

k) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego messo a selezione;

l) il possesso di titoli di preferenza di cui all'articolo 5 comma 4 del D.P.R. 487/94;

m) di conoscere la lingua straniera inglese;

n) se portatori di handicap riconosciuto e certificato ai sensi della Legge n. 104/1992, di aver necessità di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio;

o) il recapito eletto ai fini della partecipazione, completo di recapito telefonico ed e-mail da utilizzare per comunicazioni urgenti.

2. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma autografa originale a pena di esclusione.

3. I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione:

- una fotocopia di un valido documento di identità;
- dichiarazione sostitutiva recante l'indicazione dei titoli utili ai fini della valutazione (ALLEGATO B) al presente bando;

4. I candidati che siano in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono allegare alla domanda:

- copia o originale del titolo di studio conseguito, corredato da traduzione in italiano o in inglese.
- copia del provvedimento di equivalenza, rilasciato dalle competenti autorità.

Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso ma sia stata avviata la relativa procedura con le modalità previste all'art. 38 del D. Lgs 165/2001; a tal fine è richiesta la fotocopia dell'avvenuta presentazione della richiesta di riconoscimento dei titoli di studio stranieri a carattere accademico effettuata con le modalità di cui all'ALLEGATO C al presente bando.

5. I candidati stranieri che, ai sensi della vigente normativa, non possano utilizzare le dichiarazioni sostitutive, dovranno documentare il possesso dei titoli con le modalità di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.

6. I titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

7. L'Ateneo è tenuto ad effettuare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

8. Qualora si riscontrino delle irregolarità o delle omissioni nelle dichiarazioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione ne darà comunicazione all'interessato il quale è tenuto alla regolarizzazione e al completamento delle dichiarazioni stesse.

9. Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.



ART. 4

TERMINE DI PRESENTAZIONE E MODALITA' DI INVIO

1. Il termine di presentazione delle domande scade il ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando, all'albo e sul sito web di Ateneo: <https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/bandi/pta> Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.
2. Le domande, con i relativi allegati (indicati al precedente articolo) possono essere presentate secondo una delle seguenti modalità:
 - a) a mano, presso l'Ufficio Protocollo dell'Università del Piemonte Orientale, Via Duomo 6 Vercelli, da lunedì a venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00;
 - b) mediante Raccomandata indirizzata al Direttore Generale dell'Università del Piemonte Orientale, Via Duomo 6, 13100 Vercelli, riportando sulla busta di invio la richiesta di partecipazione alla selezione e il titolo della selezione; le domande inviate a mezzo Raccomandata sono considerate pervenute in tempo utile se spedite entro la data di scadenza del bando; a tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
3. La domanda di ammissione può inoltre essere inviata mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: protocollo@pec.uniupo.it Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la richiesta di partecipazione alla selezione e il titolo completo della selezione. L'istanza mediante PEC può essere trasmessa con le seguenti modalità:
 - a) con firma digitale apposta su tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa;
 - b) con trasmissione di copia della documentazione sottoscritta in modo autografo in originale, acquisite mediante scanner in formato *.PDF non modificabile*, unitamente alla copia di un documento di identità del sottoscrittore.La validità della trasmissione del messaggio PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005, n. 68.
4. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 5

ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. In caso di mancanza di alcune delle dichiarazioni di cui agli articoli precedenti, l'Ateneo provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione; non sono regolarizzabili le seguenti tipologie di irregolarità che determinano l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:
 - a) mancanza dei requisiti di ammissione;
 - b) il mancato rispetto dei termini di invio delle istanze di partecipazione;
 - c) la mancata sottoscrizione autografa in originale della domanda di partecipazione e dell'allegata fotocopia di un valido documento di identità.
2. L'Amministrazione dispone con provvedimento motivato l'esclusione e la comunica all'interessato.



ART. 6

COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione giudicatrice è nominata con le modalità previste dal vigente Regolamento di Ateneo per la costituzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato, con provvedimento del Direttore Generale.
2. Il provvedimento di nomina della Commissione è affisso all'Albo di Ateneo (Via Duomo 6, Vercelli) ed è disponibile sul sito web di Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/bandi/pta>

ART. 7

OPERAZIONI DI SELEZIONE

1. La selezione si svolge per titoli e colloquio.
2. La Commissione giudicatrice dispone di complessivi 40 punti, per la valutazione di ciascun candidato. Ai titoli è attribuito un punteggio complessivo massimo pari a 10 punti. I titoli saranno valutati solo se attinenti al profilo richiesto.
3. Le categorie di titoli valutabili e i relativi punteggi massimi, sono i seguenti:
 - A. TITOLI DI STUDIO (massimo punti 1): saranno valutati i titoli di studio *ulteriori* rispetto a quello previsto per l'ammissione alla selezione;
 - B. ESPERIENZE PROFESSIONALI (massimo punti 6): saranno valutate le esperienze professionali attinenti al profilo messo a selezione e in particolare:
 - a) servizio prestato con contratti di lavoro subordinato, parasubordinato, di collaborazione coordinata e continuativa, di somministrazione, presso Università o Enti di Ricerca;
 - b) servizio prestato mediante contratti di lavoro subordinato o parasubordinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di somministrazione, presso altri enti oppure presso enti privati;
 - C. altre esperienze se attinenti al profilo messo a selezione;
 - D. ALTRI TITOLI E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE (massimo punti 3) attinenti al profilo messo a selezione, ovvero:
 - a) titoli professionali o abilitazioni professionali;
 - b) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione, con le indicazioni utili ai fini della valutazione;
 - c) altri titoli dai quali sia possibile dedurre attitudini specifiche in relazione alle mansioni da svolgere;
 - d) pubblicazioni scientifiche.
4. Il colloquio teorico-pratico sarà finalizzato ad accertare il possesso delle competenze richieste all'art. 1 del presente bando e in particolare:
 - a) capacità di gestione logistica ed organizzativa di un laboratorio di ricerca di biologia cellulare e molecolare;
 - b) conoscenza delle tecniche di conservazione e crescita cellulare;
 - c) conoscenza delle tecniche di estrazione, purificazione e quantificazione degli acidi nucleici e delle proteine;
 - d) capacità di messa a punto di processi di analisi delle cellule, degli acidi nucleici e delle proteine;
 - e) conoscenza delle tecniche di biologia cellulare e molecolare, incluse quelle relative al sequenziamento di acidi nucleici di ultima generazione (NGS) e dei software per l'elaborazione dei dati.
5. È richiesta la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.



6. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

7. Il calendario concorsuale sarà comunicato unicamente mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo, al seguente link: <https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/bandi/pta> La comunicazione sarà pubblicata dopo la scadenza del bando, tenuto conto dei termini di preavviso e delle festività religiose ebraiche e valdesi.

ART. 8

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

1. A parità di merito, saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e successive modificazioni, riguardanti le seguenti categorie:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età.

2. I candidati dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.



ART. 9

GRADUATORIA DI MERITO E APPROVAZIONE

1. Il punteggio complessivo finale è dato dalla somma della votazione conseguita nella valutazione dei titoli e della votazione conseguita nel colloquio.
2. La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato/a e, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni, già dichiarate nella domanda di partecipazione dal candidato.
3. La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La graduatoria ha durata di anni tre dall'approvazione e può essere utilizzata nei limiti della normativa vigente in materia.
4. Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria all'albo di Ateneo decorre inoltre il termine per la presentazione di eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

ART. 10

ASSUNZIONE IN SERVIZIO STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il vincitore, successivamente all'approvazione della graduatoria, è invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con impegno di lavoro a tempo pieno, della durata di 18 mesi, prorogabili, per la Categoria D, Posizione Economica 1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, ai sensi del C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università e Aziende Ospedaliero-universitarie del 19.04.2018.
2. Al vincitore è corrisposto il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
3. La durata del periodo di prova è definita dal Regolamento di Ateneo e non può essere superiore a tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il vincitore si intende confermato in servizio.
4. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 11

CONTENUTO DEL CONTRATTO DI LAVORO

1. Nel contratto di lavoro individuale, redatto in forma scritta, sono specificati:
 - a) la data di inizio del rapporto di lavoro;
 - b) la Categoria, Area e Posizione Economica;
 - c) la durata del periodo di prova;
 - d) la sede di lavoro;
 - e) il termine finale.
2. Il contratto specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso.



ART. 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le Informazioni relative al trattamento dei dati personali (ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018) sono riportate nell'ALLEGATO D al presente bando.

ART. 13

PUBBLICITÀ

1. Il presente bando è pubblicato all'Albo dell'Università del Piemonte Orientale, Via Duomo 6, Vercelli; il bando è inoltre disponibile sul sito web di Ateneo: <https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/bandi/pta>

2. Dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo dell'Università, decorrono i termini di legge per la presentazione di eventuali impugnative.

ART. 14

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda al Regolamento di Ateneo e alle disposizioni vigenti in materia.

2. Per tutte le informazioni relative alla presente procedura selettiva rivolgersi a: Settore Risorse Umane - Reclutamento e Concorsi, tel. 0161/261535-587, E-mail: concorsi@uniupo.it

3. Il Responsabile del procedimento concorsuale è il Dirigente della Divisione Risorse.

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Andrea TUROLLA)

VISTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE
(ANNALISA BARBALE)

VISTO

IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE RISORSE
(PAOLO PASQUINI)



**AL DIRETTORE GENERALE
DELL'UNIVERSITÀ DEL
PIEMONTE ORIENTALE
VIA DUOMO, 6
13100 VERCELLI (VC)**

Il/La sottoscritto/a Cognome Nome
nato/a a Prov. (.....) il
C.F.

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per un posto di Cat. D, Posizione Economica 1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo determinato (18 mesi, prorogabili) con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze del Centro Interdipartimentale di Ricerca Traslazionale sulle Malattie Autoimmuni e Allergiche (CAAD) sede di Novara

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

A. Di essere residente in (città)..... Prov. (.....) C.A.P. al
seguito indirizzo n.

B. di essere cittadino:

Italiano

Paese UE

altro (*vedere nota 1*)

C. (per i cittadini italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune;
(oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime);

D. (per i cittadini non italiani) di godere dei diritti civili e politici in (Stato) ;

E. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957;

F. di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso al pubblico impiego ovvero di aver riportato le seguenti condanne ;

G. di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico, ovvero di aver i seguenti procedimenti penali pendenti ;

H. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i soggetti per i quali è previsto, ai sensi della vigente normativa);



I. di essere in possesso del seguente titolo di studio (indicare nella domanda il titolo richiesto per l'ammissione): conseguito presso il

per i titoli di studio stranieri (vedere nota 2)

di essere in possesso del provvedimento di equipollenza o di riconoscimento accademico: rilasciato da in data

di aver presentato in data richiesta di equipollenza o di riconoscimento del titolo di studio ai fini della partecipazione alla selezione ai sensi dell'art. 38 D. Lgs 165/2001;

J. solo per i candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D. Lgs n. 66/2010 di cui all'art. 1 del presente bando: appartenenza alle categorie di volontari delle Forze armate in ferma breve o ferma prefissata ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs n. 66/2010: appartenenza alle seguenti categorie

K. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;

L. di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di merito ai sensi dell'art. 5 commi 4 e 5 del D.P.R. 487/1994 (vedere nota 3)

M. di conoscere la lingua straniera: INGLESE

N. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini non italiani);

O. se portatori di handicap (riconosciuto e certificato ex L. 104/1992) di aver necessità del seguente ausilio: o di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio;

P. di eleggere il recapito seguente ai fini concorsuali (riportare solo se diverso dalla residenza)

Indirizzo COMUNE

Prov. (.....) CAP

Il candidato autorizza inoltre l'utilizzo dei seguenti recapiti per eventuali comunicazioni urgenti:

Telefono fisso/cellulare: Indirizzo E-mail:

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- fotocopia di un documento di identità;
- copia della dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà redatta ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 per la valutazione dei titoli (ALLEGATO B);
- copia datata e firmata del curriculum vitae (ALLEGATO C).



In caso di mancato possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio estero, allega alla domanda: fotocopia del titolo corredato da traduzione in italiano o inglese e fotocopia della presentazione della richiesta di riconoscimento del titolo, effettuata entro la scadenza del bando.

Luogo e data

Firma autografa

(SOLO PER I CITTADINI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA NON IN GRADO DI UTILIZZARE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE)

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- i titoli utili ai fini della valutazione, in originale oppure tradotti e autenticati ai sensi della normativa vigente;
- i titoli di studio conseguiti all'estero, in originale oppure adeguatamente certificati ai sensi della normativa vigente.

Luogo e data

Firma autografa

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

Luogo e data

Firma autografa

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

1) Indicare se si è familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure se si è cittadini di Paesi terzi (extra UE), con indicazione della titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e gli estremi del permesso di soggiorno.

2) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, nel caso in cui sia stata presentata richiesta di equipollenza o di riconoscimento ex art. 38 del D. Lgs. 165/2001 (allegare copia della sola domanda inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero competente).

3) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., specificando tutti gli elementi indispensabili che possano consentire a questa Amministrazione di reperire le informazioni o i dati dichiarati, senza allegare documenti alla domanda.

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'****(Art. 46 D.P.R. N. 445/2000)****(Art. 47 D.P.R. N. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a cognome nome
nato/a a il C.F.
residente (comune) (Prov.) C.A.P. in
via/corso/piazza n.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili ai sensi del bando di concorso:

TITOLI DI STUDIO				
Titolo	Corso	Università/Enti pubblici	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa

ESPERIENZE PROFESSIONALI /ALTRE ESPERIENZE ATTINENTI AL PROFILO					
Struttura azienda	Categoria/livello di inquadramento/area	Descrizione attività svolta	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa	commenti



--	--	--	--	--	--

ALTRI TITOLI E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE					
Denominazione	Istituzione che ha rilasciato l'attestato (denominazione e indirizzo completo)	Valutazione finale/punteggio conseguito	Durata corso		Titolo/abilitazione /attestato ecc. rilasciato
			dal gg/mm /aa	al gg/mm /aa	

data

Il dichiarante

.....

NOTE PER UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si rammenta che, alla luce della vigente normativa, sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:

- a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;
- b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazioni di convenzioni internazionale fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi sopra descritti gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato Estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.



(DA COMPILARE SOLO IN CASO DI POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO STRANIERO-PER RICHIEDERNE L'EQUIVALENZA AI FINI CONCORSUALI)

Al Dipartimento della Funzione Pubblica
U.O.R. CC.PA S
Servizio per l'organizzazione degli uffici ed i
fabbisogni del personale delle PA,
programmazione delle assunzioni, il
reclutamento, la mobilità e la valutazione
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 ROMA

Al M.I.U.R.
Dipartimento per la Formazione superiore e per
la ricerca - Direzione generale per lo studente,
lo sviluppo e l'internazionalizzazione della
formazione superiore - Ufficio III
Via Carcani, 61
00153 ROMA

OGGETTO: richiesta equivalenza titolo di studio ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale ed alla nomina (art. 38 del D. Lgs. 165/2001)

Il/La sottoscritto/a nato/a.....
il cittadinanza residente a
in Via tel.....Email

CHIEDE

ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, l'equivalenza del proprio titolo di studio (1)
.....
rilasciato da (2) il
dovendo partecipare al
Concorso:(3).....

Domanda inoltre che la relativa determina di equivalenza venga inviata al seguente indirizzo:
.....

DATA

FIRMA



Si inviano al Dipartimento della Funzione Pubblica, i seguenti documenti:

- A) modulo compilato;
- B) fotocopia documento di identità;
- C) fotocopia del bando di concorso cui si intende partecipare.

Si inviano al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio III, i seguenti documenti:

- A) modulo compilato;
- B) fotocopia documento di identità;
- C) fotocopia del bando di concorso cui si intende partecipare;
- D) copia autentica del titolo di studio estero (*per copia autentica si intende una fotocopia del documento originale accompagnata da una autocertificazione ex art. 46 lett. l, m, n, D.P.R. 224/2000*);
- E) copia autentica del titolo di studio estero tradotto (4) e legalizzato (5) con allegata dichiarazione di valore (6);
- F) copia autentica tradotta e legalizzata, con allegata dichiarazione di valore, del piano degli studi compiuti, esami superati e relativa votazione (7);
- G) copia permesso di soggiorno UE per i soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno CE).



NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

- (1) indicare il titolo di studio (laurea, master, dottorato, ecc.);
- (2) indicare l'Istituto che ha rilasciato il titolo di studio;
- (3) indicare il concorso a cui si intende partecipare e l'Amministrazione che lo ha bandito;
- (4) sono "traduzioni ufficiali" quelle: a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario; b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia; c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte: Ministero Affari Esteri);
- (5) la legalizzazione deve essere effettuata prima che venga richiesto alla competente autorità diplomatica italiana di emettere, sul titolo stesso, la dichiarazione di valore in loco. Invece, se il Paese che ha rilasciato il titolo ha firmato la Convenzione dell'Aja (5 ottobre 1961), bisogna apporre sul titolo di studio la cosiddetta "Postilla dell'Aja" (Aja Apostille). Il timbro con la postilla deve essere posto sul documento prima di richiedere alla competente autorità diplomatica italiana di emettere sul titolo stesso la Dichiarazione di valore in loco. Si è esentati dall'obbligo della legalizzazione del documento di studio o della Postilla dell'Aja solo se: A) l'istituzione che ha rilasciato il titolo appartiene a uno dei Paesi che hanno firmato la Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Italia); oppure B) il titolo di studio è stato rilasciato da istituzioni tedesche (ciò a seguito della Convenzione italo-tedesca sull'esenzione dalla legalizzazione degli atti pubblici);
- (6) la "dichiarazione di valore" è rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatico-Consolare italiana competente per territorio nello Stato al cui ordinamento si riferiscono i titoli stessi;
- (7) tale certificazione deve essere rilasciata dall'Università.

INDIRIZZI DI RIFERIMENTO:

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – U.O.R. CC.PA – Servizio Reclutamento Tel. 06-68997514/7563; Fax: 06-68997280; e-mail:

sofam@funzionepubblica.it Posta certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Corso Vittorio Emanuele II, 116 – 00186 ROMA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio III (per i titoli di studio a carattere accademico) Posta certificata: dgsinfs@postacert.istruzione.it, Via Carcani, 61 - 00153 ROMA



INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice



Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti la procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:

Diritto di accesso ai dati personali

Diritto di rettifica

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento

In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.

In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione